13 novembre 2007 0:00

CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA. COSTA IL 300% IN PIU' DI QUELLA CARTACEA. LA TECNOLOGIA CHE SEMPLIFICA LA VITA....

Firenze, 13 Novembre 2007. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 novembre il decreto del ministero dell'Interno con le nuove regole economiche e di sicurezza per la carta d'identita' elettronica. E' stato confermato, come gia' era stato stabilito lo scorso febbraio e da noi ampiamente contestato, che il costo sara' di 20 euro + 5,42 euro come diritti di segreteria. Il provvedimento era atteso entro il 31 dicembre 2006 per un costo di 30 euro, cosi' come aveva fatto sapere il ministro Luigi Nicolais (Riforme e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione), ma siamo scesi a 20 + i bolli.
"Un affare!" .
Specialmente se consideriamo che, per esempio, oggi al Comune di Firenze, per una carta d'identita' cartacea si spendono 5,42 euro (quindi solo i diritti di segrteria): quattro volte meno di quella elettronica. ***Un aumento cioe' di quasi il 300%.***
A noi era stato insegnato che la tecnologia, in particolare l'informatica, ci avrebbe semplificato la vita in moti aspetti, tra cui i costi ridotti, e non di poco. **Ma quando c'e' di mezzo la pubblica amministrazione, il mondo gira al contrario**; proprio come accade coi surrogati della medesima pubblica amministrazione, vedi per esempio le Poste e i costi maggiori quando si paga con bancomat o via Internet.
Nel Governo si dice che tutto viene concepito e deciso mettendo il consumatore al centro delle scelte, **salvo poi prendere decisioni dove il consumatore e' si' al centro di queste scelte, ma nel senso che e' il principale soggetto che viene economicamente spremuto.**Il nostro sembra sempre di piu' il Paese dei balocchi e degli allocchi, ma questi ultimi sono molto attenti e sono in grado di comprendere e fare tesoro di come vengono maltrattati.

Vincenzo Donvito, presidente Aduc